

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Marco Chiesa e cofirmatari per l'introduzione nella Costituzione cantonale del principio del sistema maggioritario per le elezioni del Consiglio di Stato [I fatti sono testardi e parlano in favore del maggioritario in Ticino]

del 19 aprile 2010

La presente iniziativa parlamentare generica intende proporre l'introduzione nella nostra Costituzione cantonale del **principio del sistema maggioritario per le elezioni del Consiglio di Stato**.

Questo atto parlamentare riprende le mosse di un'iniziativa parlamentare elaborata presentata il 31 maggio 1999 da Tullio Righinetti e cofirmatari, respinta in votazione da questo Legislativo il 5 giugno 2007.

Da quella data molti accadimenti si sono susseguiti nel nostro Cantone e i recenti fatti politici dimostrano come al di là delle mere regole elettorali nell'arena politica ticinese si sia già affermato un chiaro dualismo. A questo proposito riportiamo uno stralcio dell'articolo firmato da Giovanni Galli in data 10 marzo 2010: *«La costituzione del movimento trasversale "Incontro democratico" e la reazione di segno opposto che essa ha scatenato nel PLRT ("se voi guardate a sinistra noi guarderemo a destra"), sono state l'ennesima stoccata (al sistema proporzionale.) L'una e l'altra, infatti, sono figlie di una dinamica maggioritaria che agisce da tempo in profondità e che si scontra con la logica proporzionalista».*

La storia politica recente del nostro Cantone, come d'altronde ben messo in evidenza nello stesso testo sopraccitato, è stata costellata da posizioni trancianti e inconciliabili per esempio a livello di politica fiscale, contenimento della spesa pubblica e più in generale di politica economica. La disaffezione rispetto alla cosa pubblica, l'ampio utilizzo della scheda senza intestazione e il ricorso sempre più frequente da parte degli elettori del panachage, ossia del primato della persona rispetto al partito, non possono inoltre passare inosservati in questo Parlamento.

Nello spirito degli iniziattivisti, la concretizzazione di detto principio, e dunque il sistema più opportuno, dovrà poi essere esaminato in una fase successiva all'approvazione di questo atto parlamentare.

Marco Chiesa
Mellini - Pinoja - Rusconi